

CALTRANO marcia

Quario ballante

**Banda
e Majorettes** **Cittadina
di Caltrano**



130° Anniversario

1875 – 2005

~ Domenica 29 maggio 2005 ~

BREVE STORIA DELLA BANDA DI CALTRANO

Il corpo bandistico a Caltrano nasce nel 1875 come Società Filarmonica di Caltrano, ed è il parroco che si fa carico, per oltre cinquant'anni, dell'acquisto degli strumenti con il costante e generoso contributo dell'Amministrazione comunale. La prima guerra mondiale si abbatte tragicamente sulla popolazione che deve fuggire profuga, ma già nel 1919 la banda riprende ad allietare tutti gli eventi paesani. Alla fine degli anni venti lo stato totalitario rivendica un controllo assoluto delle attività civili, perciò il complesso diviene Banda Cittadina di Caltrano. Anche il secondo conflitto interrompe l'attività musicale, ma già nel settembre 1945 la banda riprende a suonare e nella pace ritrovata svolge appieno il suo compito tanto che nel 1975 celebra il centenario.



La Banda nel 1988 con le nuove divise

Sono soprattutto gli anni ottanta quegli esplosivi per il nostro complesso, perché sono preposti alla direzione artistica maestri, che della musica hanno fatto una professione e perciò sono competenti e motivanti. La preparazione musicale permette tante attività, come i concerti all'estero in Germania e in Svizzera e tanti servizi fuori paese. E' in questo clima di fervore che nel 1985 è celebrato il 110° anniversario e nel 1995 il 120° con rassegne bandistiche ben riuscite. Tale è l'entusiasmo che nell'autunno 1992 nasce il gruppo majorettes, che si esibisce per la prima volta il 7 marzo 1993 nella sfilata di carnevale, e il complesso diviene ufficialmente Banda Cittadina e Majorettes di Caltrano. Nella palestra comunale le ragazze si ritrovano, oggi, con la guida della prof. Liliana Giroto, che offre alle giovani la possibilità di praticare balletti e un bel twirling al suono ritmico della musica. E' doveroso ricordare quanti in questi



La banda nel 1992 ad Altstatten (Svizzera)

ultimi anni hanno operato a favore del complesso bandistico, che è, così ha detto il sindaco, il biglietto da visita del nostro paese. Dunque il nostro ringraziamento va anzitutto al sindaco Egisto Fimbianti e all'assessore alle associazioni Tullio Panozzo che si sono fatti carico delle esigenze della banda e soprattutto della Scuola musicale comunale. Va poi la nostra riconoscenza ai dirigenti del complesso,



principalmente alla sig.ra Lorena Dal Santo, coadiuvata da persone esperte e gli indimenticabili Giuseppe Dal Santo e Elsie Costa. Infine un sentito grazie va ai maestri Mariano Rizzato e Vittorio Simoni, senza la loro opera, anzi abnegazione, non esisterebbe complesso musicale qui a Caltrano.

Per il nostro attuale maestro vogliamo esprimere la stima e l'ammirazione di tutti noi bandisti riferendo il passo finale della relazione morale dell'anno appena trascorso: "Il bilancio di un'attività annuale non può tralasciare di parlare dell'enorme lavoro profuso dal maestro prof. GianMario Dal Santo. Quante volte ha convocato in sala



Le Majorettes nel Carnevale del 1993

musica i giovani bandisti per istruirli e suonare insieme con loro? A turno, più volte la settimana, per mesi! Quante volte con le sue parole di stimolo ha convocato straordinariamente l'intero corpo bandistico per perfezionare le esecuzioni musicali? In molte circostanze! Superando ansie e sudori ci ha sempre preparati al meglio, adattando per quanto possibile alle nostre abilità le difficoltà musicali, perché il suo unico scopo dichiarato è di promuovere vera musica e formazione culturale. Tutto il resto viene di contorno; un contorno al quale dà tuttavia una grande importanza, perché il complesso opera bene se al suo interno le relazioni sociali sono serene ed equilibrate, se

tutti sono contenti delle dotazioni strumentali e delle assegnazioni musicali, dei ritmi di applicazione e anche dei momenti di convivialità. Per cui durante le prove sopporta pazientemente ritardi e distrazioni, prova e riprova per un corretto compimento musicale cercando di non mettere nessuno a disagio per un'eventuale imperizia esecutiva; dà importanza a ogni strumentista, da quello che esegue il pedale, ovvero le note prolungate e ripetute di un'armonia, a quello che svolge il tema melodico. All'interno del gruppo si fa



Foto dal campanile: Carnevale 1996

suggeritore di acquisti e promotore di iniziative di socialità fra tutte le componenti variegata dell'associazione musicale, che si dipartono dalle giovani quattordicenni per giungere ai maturi sessantenni".

Buon 130° Banda Cittadina di Caltrano

Il presidente Brunangelo Dal Corobbo



L'AUSPICIO DEL PRESIDENTE

Non ci sono parole, se non di sorpresa e di meraviglia nel festeggiare il 130° anniversario di fondazione della Banda Musicale di Caltrano.



Carnevale 2002

Ripercorrere con la memoria il corso di un'attività ultracentenaria toglie davvero il respiro e dà un tuffo al cuore: tanta è la dilatazione temporale di una storia umana, sociale, artistica, che ci appartiene tutta intera, fin dal principio. Se è vero che ogni generazione rimanda a quella precedente e che ogni evento è effetto di un processo, allora noi tutti siamo gli eredi di un cammino che dà significato ad una tradizione ultrasecolare della nostra comunità.

La Banda Musicale è nata dalla disponibilità della gente caltranese ad impegnarsi per il bene comune, è diretta emanazione della grande passione religiosa e civile che volle innalzare la nostra bella chiesa, il palazzo comunale, le scuole, la torre campanaria, proprio quando la vita, già frugale, era minacciata nella seconda metà dell'ottocento dalla crisi delle campagne venete, che costrinse molti ad

emigrare. Ma i Caltranesi hanno dimostrato di essere gente avvezza ai sacrifici, abituata all'aspra fatica dei campi, dei monti, dell'opificio, e hanno superato ogni ostacolo, persino quello della grande guerra, che li costrinse ad abbandonare le proprie case, a piangere i propri giovani, a riappropriarsi di abitazioni spogliate e di campi inselvaticiti. Poi, alle privazioni materiali, causa dell'esodo delle forze più vive, si aggiunsero le violenze dittatoriali, limitative delle libertà civili, ma sempre essi hanno saputo trovare, negli eventi comunitari, valori di arricchimento della vita, motivi di solidarietà e momenti di gioia, ai quali la banda ha sempre



S. Biagio 2003



contribuito con i suoi interventi musicali, purtroppo interrotti dalle barbarie di un altro conflitto mondiale, che tante coscienze ha lacerato. Ma anche allora, passata la tragica bufera, la nostra comunità ha trovato la forza della rinascita sociale, prima morale e poi materiale; serrate le fila e recuperata l'unità d'intenti, le opere sono scaturite moderne e meritorie: acquedotti, strade asfaltate, abitazioni e scuole nuove, industrie, e infine ospitalità di stranieri.



Adunata Nazionale degli Alpini 2003

E' sempre stata la consapevolezza di essere comunità a dare ai Caltranesi l'identità di popolo laborioso e solidale. Questa lodevole disponibilità perdura, anche oggi nel tempo caratterizzato - si dice - dalla cultura

dell'individualismo.

A tali riflessioni conducono i 130 anni della banda cittadina, che ha attraversato dunque epoche diverse, ognuna con svolgimenti civili ed esigenze concrete proprie, spesso contrapposte, e ciononostante essa ha saputo comprendere ed adattarsi ai cambiamenti sociali e culturali, costituendo sempre un punto di riferimento valido e sicuro per uomini di ogni età e, soprattutto, per giovani e ragazze, che nella musica popolare amatoriale trovano non solo diletto nell'arte dei suoni, ma anche amore per gli altri nell'impegno sociale e civico.

E' dunque con legittimo orgoglio che festeggiamo il 130° anniversario dell'attività bandistica, perché siamo consapevoli che tale durata è il dono di gente straordinaria e di persone meravigliose. Infatti, se certamente spettano lodi ai maestri e ai bandisti di ogni generazione, i meriti competono principalmente a quanti per l'intera vicissitudine del complesso ne hanno sostenuto l'azione, a partire dalla popolazione tutta e dai parroci promotori per giungere ai generosi collaboratori e ai benemeriti sindaci.



Adunata Nazionale degli Alpini 2004

Auspichiamo che questa bella tradizione musicale, antica e sempre rinnovata, sappia attrarre a sé continuamente giovani protagonisti, che trovino entusiasmo per un'attività tanto educativa e gioiosa, che riceve e ritrasmette l'eredità di valori umani e morali, quali il senso del tempo interiore, lo spirito d'amicizia, l'impegno civico e il ritrovarsi festoso.

Caltrano, maggio 2005

Il presidente Brunangelo Dal Corobbo



BANDISTI E MAJORETTES

Maestro: Dal Santo prof. GianMario

Maestra: Girotto Liliana

Flauti:

Dal Santo prof. Antonella
Di Lauro Sara
Toldo Viviana

Clarinetto in Mib:

Toldo Lara

Clarinetti in Sib:

Bonaldo Daniele
Cappozzo Greschia
Cefalù Alice
Dal Corobbo Daniela
Dal Santo Alberto
Dal Santo Lara
Sandonà Davide
Sola Valeria
Toldo Silvia

Sax Soprano:

Brazzale Claudio
Lorenzi Pietro

Sax Contralto:

Attocchi Giulia
Toldo Giulia

Sax Tenore:

Dal Santo Luca
Toldo Michele

Sax Baritono:

Dal Santo Fiorello

Trombe:

Calgaro Alberto
Dal Santo Pio
Lorenzi Marco
Toldo Gioele
Toldo Renzo
Zanocco Alberto

Corni:

Pernigotto Daniele
Rigotti Stefano
Sola Giulio

Tromboni:

Fioravanzo Claudio
Cappozzo Igor

Flicorni Baritoni:

Mattana Andrea
Cantele Pierre

Bassi:

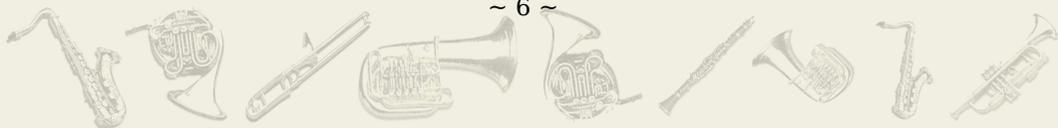
Dal Corobbo Brunangelo
Rizza Giuseppe

Percussioni e batteria:

Toldo Andrea
Trevisan Renzo
Scalco Lorena

Dal Zotto Lisa
Dall'Osto Eva
Dalla Valle Lisa
Dal Santo Ilenia
Dal Santo Jessica
Finozzi Elena
Gaspari Giulia
Girotto Giulia
Maculan Jenny
Marolla Chiara
Mujkanovic Dalila
Ossato Elena
Pettinà Giuseppina
Piovan Jessica
Sandonà Elisabetta
Sola Lisa
Veronese Silvia
Zenari Lisa
Zenari Martina
Zordan Vania
Frigio Eleonora
Pettinà Martina
Ubaldi Giulia
Sonetto Laura
Sandonà Giada
Rizzato Elena
Fabrello Alessia
Frassoni Chiara
Ossato Arianna
Busato Francesca

Maestro del complesso musicale di Caltrano è il **prof. Gianmario Dal Santo**. Diplomatosi brillantemente in tromba al conservatorio di Padova, sotto la guida del M^o Tacchetti di Vicenza, Micheli di Padova e il prof. Avanzini di Torino, ha partecipato a varie manifestazioni musicali sia come solista che in gruppo; ha suonato nell'Orchestra da Camera di Vicenza e Treviso, nonché per anni nell'orchestra teatrale dell'Arena di Verona. Ha collaborato come insegnante per alcuni anni con la Libera Scuola di musica di Vicenza, con il Liceo Musicale di Schio e soprattutto è stato docente di Educazione musicale nelle scuole medie per un trentennio. Come maestro bandistico ha diretto per molti anni il complesso bandistico "V. Bellini" di Povolara, e la banda cittadina del suo paese, Caltrano, ai cui bandisti sa trasmettere entusiasmo per la musica, voglia di socializzare e di rallegrare le feste.



PROGRAMMA RASSEGNA BANDISTICA

29 maggio 2004 – ore 15:45

Banda Musicale “G. Bortoli” di Chiuppiano

- | | |
|-----------------------------|-------------------------|
| - Einguz Zum Opernball | Franz Watz |
| - Television Showcase | Jan van Kracydonck |
| - Alma Latina | Andrea Ravizza |
| - Ritratto | Piotr Illic Tchaikovsky |
| - Dankeshön Bert Kaempfert! | Bert Kaempfert |

Banda Folkloristica Euganea di Bastia di Rovolon

- | | |
|-----------------------|-----------------------------------|
| - Toscana | Renato Soglia |
| - Canta Italia | Fernando Francia |
| - Come Eravamo | Renato Soglia |
| - California Dreamin' | J. e M. Phillips - Donald Furlano |
| - Marching Rag | Franco Arrigoni |

Banda Sociale di Aldeno

- | | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| - Midway March | John Williams - arr. John Moss |
| - The Last of the Mohicans | arr. Erik Mast |
| - As Time Goes By | Herman Hupfeld - arr. Warren Barker |
| - Acapulco | Massimo Bertaccini |
| - West Side Story | Leonard Bernstein - arr. Naohiro Iwai |
| - Festive Dance from Faust | Charles Gounod – arr. Andrew Glower |

Banda Cittadina e Majorettes di Caltrano

- | | |
|---------------------|-------------------------|
| - Semper Dixiland | Sousa - Walters |
| - Mariachi | Pietro Damiani |
| - Eviva España | Caerts – arr. R. Martin |
| - Musican-Melodien | arr. Vlad Kabec |
| - Casaulta | Oscar Tschuor |
| - Blue Overture | Steve Hagerdorn |
| - I Will Follow Him | arr. Jan van Kraeydonck |

- Questo libretto è stato redatto usando Software Libero -
 Studio Associato Liberobit – <http://www.liberobit.net> - © 2005 Claudio Brazza le

liberobit
 STUDIO ASSOCIATO





BANCA ALTO VICENTINO

CREDITO COOPERATIVO Scarl · SCHIO

SCHIOSEDE	Via Pista dei Veneti, 14 – Schio	0445/674000
SCHIOCENTRO	Galleria Petange, 9 – Schio	0445/674610
SCHIOZ.I.	Via Luigi Dalla Via, 5/c– Schio	0445/674620
SCHIO1	Via P. Maraschin, 52 – Schio	0445/674640
THIENE	Via Garziere, 23 – Thiene	0445/674650
MALO	Via Pace, 8/1 – Malo	0445/674660
PIOVENE ROCCHETTE	Piazza degli Alpini – Piovene Rocchette	0445/674670
VILLAVERLA	Via Roma, 34 -Villaverla	0445/674680
MARANOVICENTINO	Viale Europa, 17/a– Marano Vicentino	0445/674690
GESTIONE IMPRESE	Via Luigi Dalla Via, 5/c– Schio	0445/674630



<http://www.bancaaltovicentino.it> info@bancaaltovicentino.it

**FIASCHETTERIA
FRANZAN**

**IL BERE A
DOMICILIO**

VIA DEL COSTO, 1
36016 THIENE (VI)
TEL./FAX 0445 362146



MATRIX
di Mattana Andrea

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI-INDUSTRIALI
MANUTENZIONI ELETTRICHE
AUTOMAZIONI CANCELLI
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

CALTRANO (VI)
TEL./FAX 0445 893296
CELL. 347 5885408



**MOBILIFICIO
Dal Santo Egidio**

**PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE D'INTERNI
VASTO ASSORTIMENTO
MOBILI DI OGNI STILE**

VIA 7 COMUNI, 5
36030 CALTRANO (VI)
TEL. 0445 891148
FAX. 0445 891354